

IL NUOVO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE - PTCP

Adozione: D.C.P. n. 140 del 20.12.2013 (adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005)

PROGEDIL NEWS

n. **6**

marzo
2014

Ad oggi il PTCP risulta essere **ADOTTATO ed è stata inoltrata richiesta ai comuni di pubblicare nei propri albi pretori l'avviso di avvenuta adozione; si tratta del primo passo dell'iter di approvazione al termine del quale il PTCP assumerà piena efficacia.**

LA PROCEDURA: a breve l'avviso di adozione del PTCP sarà pubblicato sul BURL e da quel momento si apriranno i termini per la presentazione delle eventuali osservazioni (durata di 60 giorni). Scaduti i termini, le osservazioni saranno controdedotte unitamente ai pareri prevenuti da parte degli enti preposti ed il piano così modificato sarà successivamente **APPROVATO**. Con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL il PTCP diverrà operativo.

L'Amministrazione Provinciale, con nota del 28 febbraio, ha inoltre richiesto ai comuni di procedere con la repentina segnalazione di eventuali errori e di imprecisioni contenuti negli elaborati cartografici del PTCP; le segnalazioni possono riguardare anche le modifiche ai PGT intervenute con la predisposizione di recenti varianti.

I PGT dovranno essere adeguati ai contenuti del PTCP alla scadenza del Documento di Piano (5 anni).

LA STRUTTURA

Il PTCP prevede cinque livelli di cogenza nei suoi indirizzi:

- **ORIENTAMENTI (O)** aventi valenza di linee guida
- **INDIRIZZI (I)** aventi valenza di obiettivi generali per la pianificazione comunale, interpretabili alla scala comunale
- **DIRETTIVE (D)** aventi valenza orientativa per la pianificazione comunale, interpretabili alla scala comunale, ma con adeguata motivazione
- **PRESCRIZIONI TERRITORIALI (PT)** che divengono efficaci nella pianificazione comunale solo dopo il loro recepimento nei PGT
- **PRESCRIZIONI DIRETTE (PD)** immediatamente prevalenti al momento della vigenza del PTCP

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **AMBITI AGRICOLI STRATEGICI:** vengono classificati in tre categorie (di tipo produttivo, di valenza paesaggistica e di interazione con il sistema ecologico e naturalistico). Costituiscono uno degli elementi cardine del PTCP
- **RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO:** sono previste una serie di misure atte a ridurre il consumo di suolo:
 - introduzione di limiti dimensionali oltre i quali deve essere obbligatoriamente effettuata verifica del bilancio idrico comunale e del bilancio delle emissioni in atmosfera
 - per poter consumare nuovo suolo saranno necessari protocolli di intesa sovracomunali

art. III-2

art. II-3

art. II-2

art. IV-1

pag.
1

IL NUOVO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE - PTCP

Adozione: D.C.P. n. 140 del 20.12.2013 (adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005)

PROGEDIL NEWS

n. **6**

marzo
2014

- saranno previste misure di mitigazione e compensazione (da recepirsi e dettagliarsi nel Rapporto Ambientale del Documento di Piano)
- si dovranno rispettare indicatori per la definizione del tasso annuo di consumo di suolo e della compattazione della forma urbana (è data maggiore possibilità di crescita ai piccoli centri)
- **RETE ECOLOGICA**: definisce uno schema di rete ecologica provinciale, da recepirsi obbligatoriamente nei PGT integrando tutti gli atti costitutivi
- **TUTELA AMBIENTALE**:
 - Il comune deve obbligatoriamente dotarsi di PRIC e rispettare il DPCM 08.07.2003 in materia di inquinamento elettromagnetico
 - Il PGT deve recepire il Piano di Indirizzo Forestale (PIF)
Tutta la rete idrografica è tutelata dal punto vista paesistico, eccetto l'elenco dei corsi d'acqua esclusi (DGR n. 12028 del 25.07.1986)
 - Il PTCP mira a non consentire il consumo di nuovo suolo per gli insediamenti produttivi ed anche a limitare gli incrementi superficiali di quelli esistenti, favorendo la costituzione di poli produttivi e logistici di livello sovracomunale in aree ecologicamente attrezzate (APEA)
- **COMMERCIO**:
 - Introduzione di un mini-regolamento che limiti e disciplini le Medie Strutture di Vendita e favorisca un loro inserimento territorialmente compatibile

art. I-23

art. IV-2

art. II-23

art. II-4

art. II-15

art. II-17

Titolo IV, Capo 4

IV-22

È opportuno che ciascun comune proceda fin da ora alla verifica delle proprie previsioni insediative contenute nel PGT (in particolare gli ambiti di trasformazione), con i contenuti di pianificazione e di programmazione territoriale del PTCP, con specifica attenzione alla perimetrazione degli ambiti agricoli strategici ed allo schema di rete ecologica.

Le eventuali incongruenze dovranno essere segnalate alla Provincia formulando apposita osservazione entro i tempi previsti.

Lo studio è a disposizione per assistere gli uffici tecnici comunali in tale procedura di verifica.

Vedi tutte le nostre newsletter →
www.studioprogedil.it/index.php/archivio-progedil-news/



pag.
1